

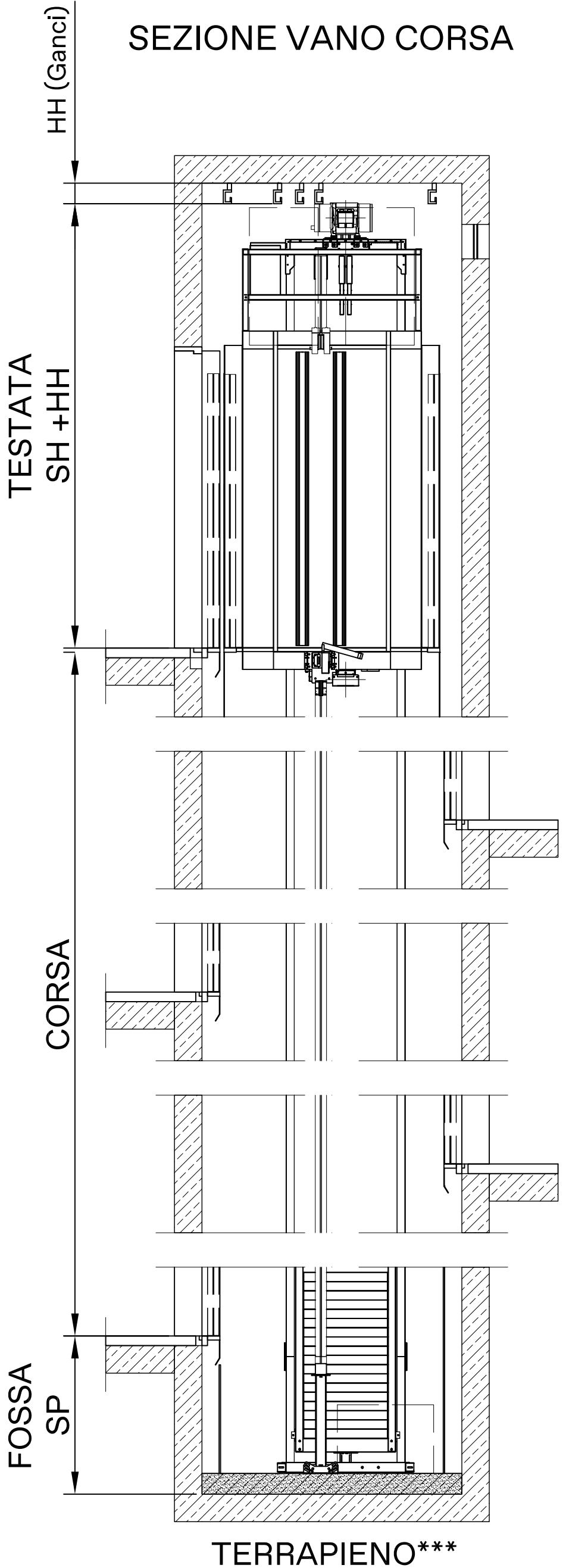
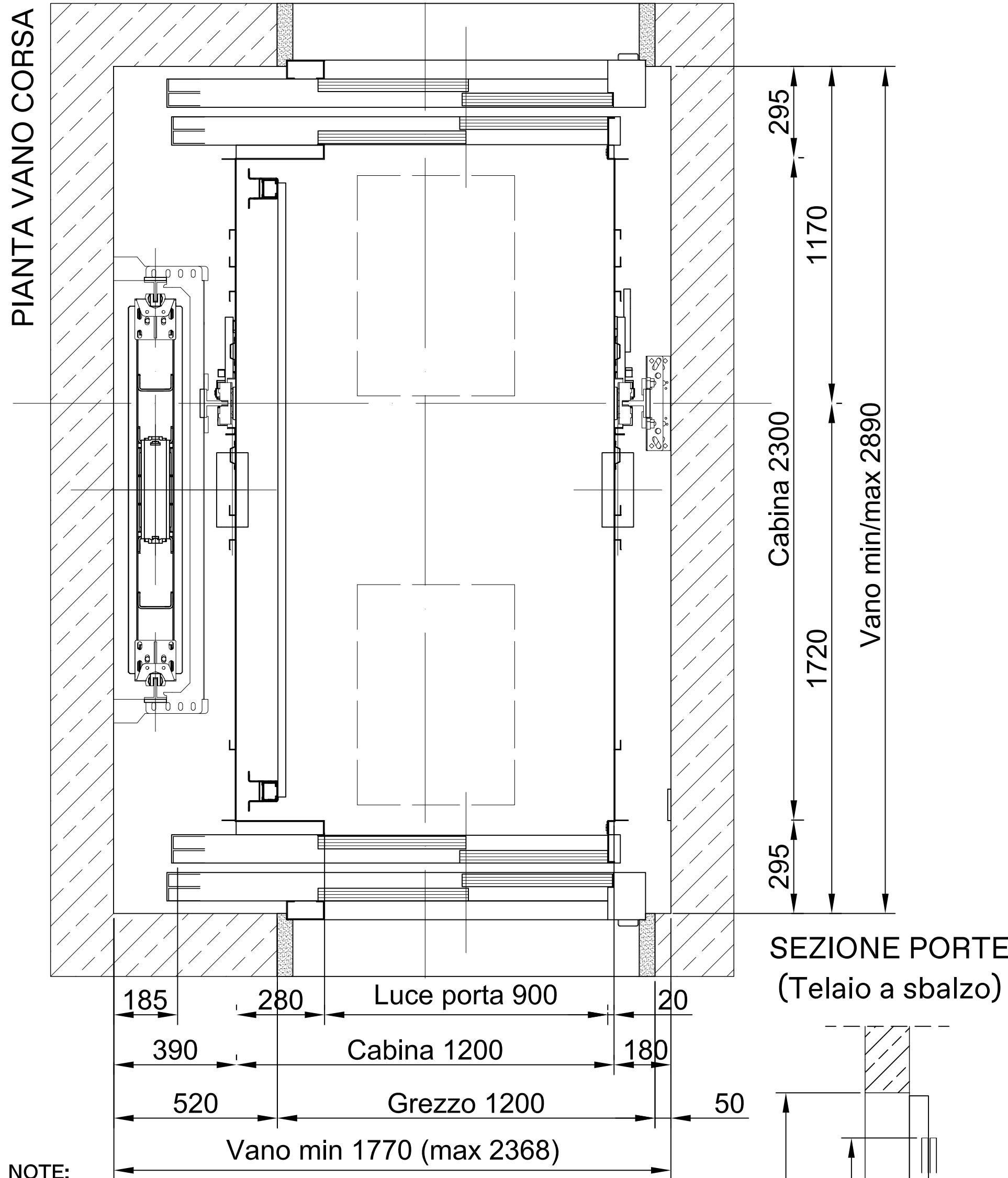
Portata kg 1275 Persone 17

Ascensore elettrico senza locale macchina
2 ante telescopiche, 2 accessi
Sistemazione a sbalzo nel vano

Fermate max 20	Fossa	min/max	1000/1580 mm
Corsa max 75 m	Fossa _(ridotta)	min/max	non disponibile
Velocità max 1,75 m/s	Testata	min/max	3810/5000 mm*
Porte EI EI-60/EI-120****	Testata _(ridotta)	min/max	non disponibile

LEGENDA
SH: testata
SP: fossa
CH: altezza interna cabina (2100 / 2400 mm)
DH: altezza netta porte (2000 / 2300 mm)
FFL: piano pavimento finito

Residenziale - NON Residenziale



NOTE:

- * La fossa/testata minime devono essere verificate in funzione delle caratteristiche dell'impianto
- ** Le spallette frontali del vano sono da ultimare dopo la posa delle porte. Le dimensioni sono indicative e potrebbero variare
- *** In caso di locali transitabili posti sotto la fossa richiedere il contrappeso con gli apparecchi di sicurezza
- **** Con porte EI corsa max 40 m e fermate max 15

DISTANZA MASSIMA PER FISSAGGI GUIDE CABINA E CONTRAPPESO:	
Da verificare in base alle caratteristiche dell'impianto Le quote definitive verranno indicate sui disegni di progetto	
Vano in cemento armato	2800/3100
Vano in struttura metallica	2500/2800

La scheda si riferisce a dimensioni standard di cabina; è possibile la configurazione con altre dimensioni con variazione delle dimensioni del vano, testata e fossa. Salvo dove è esplicitamente specificato, tutte le misure sono espresse in millimetri (disegno non in scala). La ditta produttrice si riserva di modificare senza preavviso le caratteristiche e le dimensioni dei propri prodotti.

Conforme a: - Direttiva Europea 2014/33UE - DPR 503 del 24/07/1996 per edifici pubblici pre-esistenti - DM 236 del 14/06/1999 per edifici residenziali nuovi e pre-esistenti	Norme Tecniche di riferimento applicabili: - EN 81.20-50 (Regole per la sicurezza, installazione, costruzione nuovi ascensori) - EN 81.28 (Teleallarmi) - EN 81.58 (Resistenza al fuoco) - EN 81.70 (Barriere architettoniche) - EN 81.71 (Ascensori antivandalo, parziale Cat.1) - EN 81.77 (Ascensori antisismici, Cat. 0-1) - EN 81.73 (Ascensori in caso di incendio)
--	---

PIANTA PIANO CON QUADRO DI MANOVRA

DETTAGLIO FRONTALE SBARCO CON QUADRO DI MANOVRA

SEZIONE PORTE (Quadro di manovra)

F

Bottoniera di piano

H

Quadro di manovra
Dim. H2140 x L100 x P100

NOTE:

1)

Le opere murarie della parete frontale al piano del gruppo di manovra vanno realizzate dopo il montaggio dell'impianto, della posa delle porte di piano e del gruppo di manovra.

2)

Il quadro di manovra necessita di uno scasso sia in basso che in alto (vedi dettaglio)

3)

Per posizione non standard va richiesta la fattibilità tecnica

4)

5)

-

Parzialmente nel vano

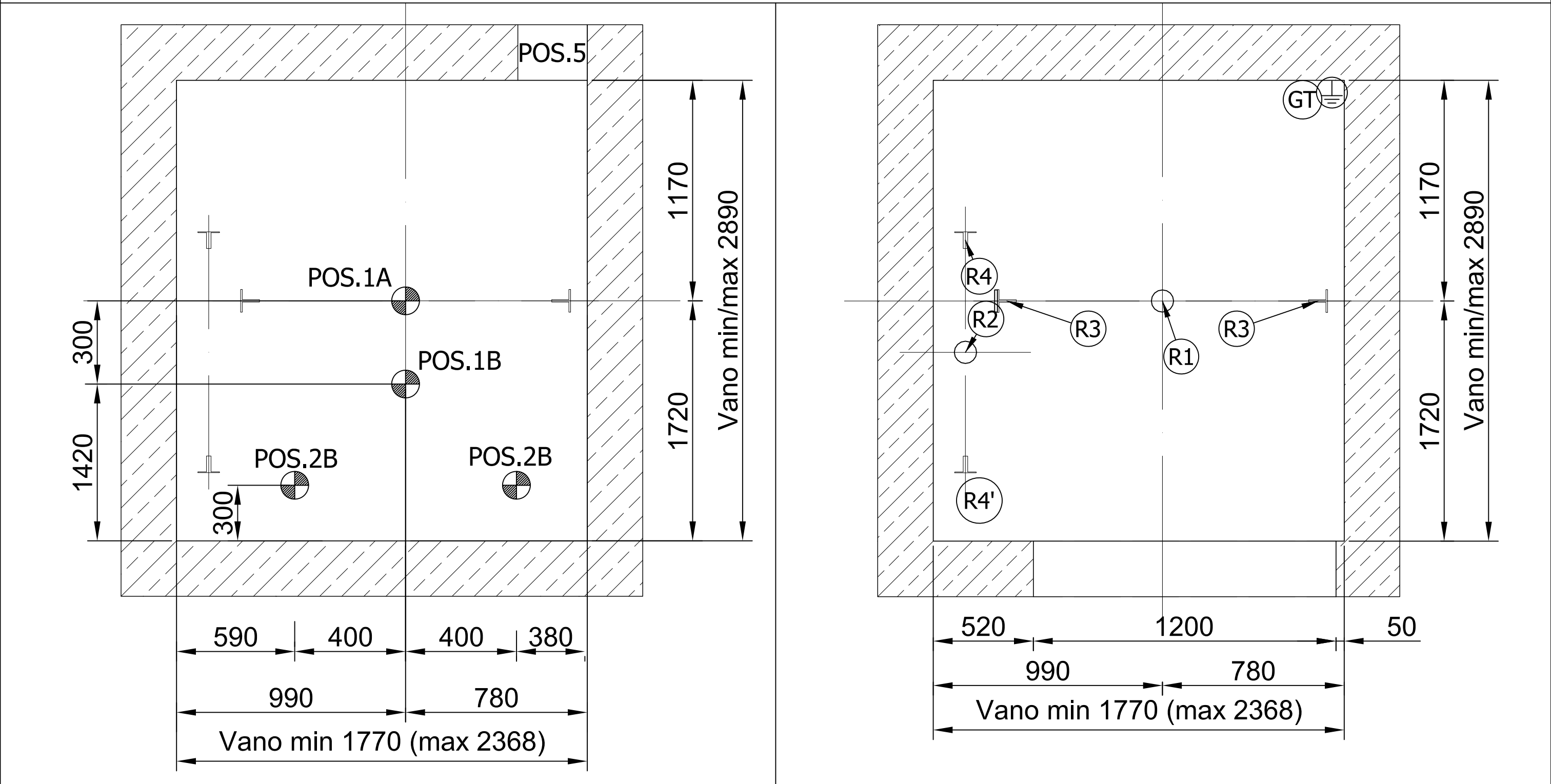
-

-

Posizione ganci in testata

Posizione carichi in fossa

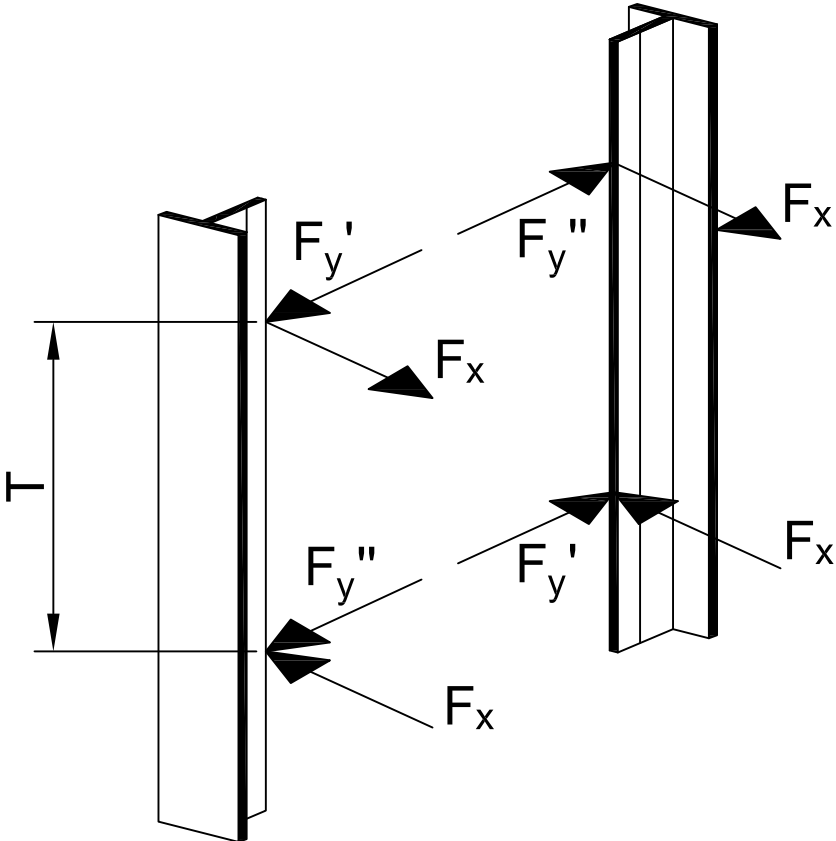
NOTA: Meccanica lato sinistro: come illustrato di seguito
Meccanica lato destro: speculare



Particolare ganci in testata (a cura cliente)	Reazioni in fossa (no carico simultaneo)		
Il carico massimo simultaneo dei ganci è determinato dal metodo di installazione 19.6 kN NOTA: Nel caso in cui il vano corsa venga realizzato in struttura metallica, sarà necessario realizzare una serie di predisposizioni: richiedere informazioni alla ditta produttrice	REAZIONI		
	R1	AMMORTIZZATORE CABINA:	51.58 kN
	R2	AMMORTIZZATORE CONTRAPPESO:	75.64 kN
	R3	GUIDA CABINA:	37.05 kN
	R4	GUIDA CONTRAPPESO:	57.45 kN
Spinte sulle guide di cabina			
CARICO FISSAGGIO GUIDE			
GUIDE DI CABINA		Fx= 3.27 kN	Fy= 2.39 kN
GUIDE DI CONTRAPPESO		Fx= 0.075 kN	Fy= 0.525 kN

$F_x = 3,27 \text{ kN}$ $F_y = 2,39 \text{ kN}$

LE SPINTE F_x E F_y POSSONO ESSERE APPLICATE A QUALSIASI PUNTO DELL'ALTEZZA DEL VANO CORSA



COMBINAZIONI DI CARICO

1) $F_y' + F_x$

2) $F_y'' + F_x$

3) $F_y' + F_x$

4) $F_y'' + F_x$

T = distanza di staffaggio

NOTE IMPORTANTI

INFORMAZIONI GENERALI

A. Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.

B. Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.

C. Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrale dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatori.

D. Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.

E. Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi, salvo diverse indicazioni, comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l' avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.

F. In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala pertanto che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con infissione massima di 120 mm.

E. Tutte le misure si intendono al finito, in particolare le dimensioni del vano corsa sono a piombo con un tolleranza di ± 15 mm. Gli appiombi delle soglie ai piani di fermata devono essere garantiti con una tolleranza di ± 5 mm. I giochi tra le ante o tra le ante ed i montanti delle porte di piano e di cabina sono di massimo 6mm.

F. Nel caso di vano con tamponamenti vetrati il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE

G. Interpiano massimo: 11 m. Interpiano minimo: da verificare le condizioni.

ILLUMINAZIONE:

A. Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).

B. Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privo di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).

C. Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà pervenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.

D. Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX. Il materiale per l'illuminazione indicati nei punti A - B - C può essere richiesto in fase di ordine oppure a cura del Cliente.

CONDIZIONI AMBIENTALI

A. Per impianti installati in attività soggette a controlli di prevenzione incendi, il vano corsa deve avere una superficie netta di ventilazione permanente verso l'esterno dell'edificio non inferiore al 3% della sezione orizzontale del vano stesso e comunque non inferiore a 0,20 mq. Per gli altri edifici prevedere una ventilazione permanente verso l'esterno pari almeno all'1% della sezione orizzontale del vano stesso.

B. Per assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature la temperatura ambiente del vano corsa deve essere compresa tra +5°C e +40 °C.

C. In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutare:

- la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o

- l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop sol) e/o

- l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o

- la climatizzazione del vano.

D. Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che blocchino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

ALIMENTAZIONE PER VELOCITA' 1 m/s

A. Potenza impegnata: 10,86 KW (elevatore + apparecchiature ausiliarie)

B. Corrente assorbita: corrente di spunto = 31 A, corrente nominale = 22 A

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

A. Il gruppo di manovra è protetto da un interruttore di tipo unipolare con neutro apribile con protezione magnetotermica da 16 A in curva C e protezione differenziale da 30 mA tipo AC.

B. Prevedere a monte del gruppo manovra l'installazione di differenziali sulla linea della forza motrice con corrente di fuga ≥ 300 mA e di tipo A.

C. Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all' interno del vano:

1 - cavo di forza motrice R-S-T-N 380 V, metri 2;

2 - cavo di linea luce F-N 220 V, metri 2;

3 - cavo di messa a terra, metri 2;

4 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2.(con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM).